



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Bando I Fair

TITOLO DELLO STUDIO	Ruolo prognostico e predittivo della polarizzazione macrofagica del microambiente tumorale nel carcinoma ovarico
ACRONIMO	PROTRAM Trial
PRINCIPAL INVESTIGATOR	Dr. Antonio Macciò
OSPEDALE	Ospedale Oncologico Businco, "Antonio Cao", Azienda Ospedaliera Brotzu, Cagliari
ABSTRACT	<p>Ipotesi di studio: si ipotizza che nel microambiente del carcinoma ovarico la polarizzazione dei TAM (macrofagi associati al tumore) possa influenzare non solo l'insorgenza dei sintomi associati al cancro (quali anemia) ma anche la prognosi e la risposta ai trattamenti antineoplastici.</p> <p>Obiettivo dello studio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Isolare e determinare il profilo/polarizzazione dei TAM (fenotipo, stato funzionale, metabolismo energetico/del ferro) in una vasta popolazione di pazienti con carcinoma ovarico (primitivo ad alto grado, altri istotipi e metastasi ovariche da altri tumori);- Valutare la correlazione tra la polarizzazione dei TAM e la prognosi (sopravvivenza libera da progressione, sopravvivenza globale, platinum-free interval);- Determinare i principali mediatori (citochine) coinvolti nella polarizzazione dei TAM.- Valutare la correlazione tra la polarizzazione dei TAM e l'associata modificazione di mediatori dell'infiammazione e del metabolismo energetico e del ferro con l'insorgenza e la severità di sintomi (anemia da cancro). <p>Risultati attesi: I carcinomi ovarici sono caratterizzati da una peculiare polarizzazione dei TAM isolati dal microambiente tumorale. Lo specifico comportamento dei TAM in termini di metabolismo energetico e del ferro condizionerebbe sia l'insorgenza di sintomi quale l'anemia, nonché la progressione tumorale, la risposta immunitaria e la prognosi.</p>

	<p>Impatto: Il carcinoma ovarico è caratterizzato da una elevata mortalità e alto tasso di recidiva. I risultati dello studio possono portare ad un progresso nella conoscenza della biologia e dell'evoluzione del carcinoma ovarico e allo sviluppo di nuovi potenziali marcatori prognostici e predittivi di risposta ai trattamenti standard. Ciò permetterebbe l'identificazione precoce dei pazienti potenzialmente responsivi ai trattamenti antineoplastici così da poter stabilire dalla diagnosi la migliore strategia terapeutica chirurgica e/o medica integrata. Tali risultati consentirebbero di identificare inoltre potenziali target per innovative terapie biologiche e immunologiche.</p>
<p>AREA TERAPEUTICA</p>	<p>Oncologia</p>
<p>CONTATTI Sardegna Ricerche Referenti Bando I Fair</p>	<p>Franco Cappai Email: cappai@sardegnaicerche.it</p> <p>Caterina Giorgia Carboni Email: carboni@sardegnaicerche.it</p> <p>Giuseppe Serra Email: serra@sardegnaicerche.it</p>